

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea dei soci del 19 luglio 2019

"Autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie"

Le Assemblee Ordinarie degli Azionisti del 12 dicembre 2013, del 29 aprile 2016 e del 24 Aprile 2018 avevano deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2357 e seguenti del codice civile, ad effettuare operazioni su azioni proprie a fronte di utili o riserve disponibili come per legge, in una o più soluzioni, per un periodo di durata pari a 18 (diciotto) mesi a decorrere dalla data di assunzione di ciascuna delle delibere come da legge e come da prassi di mercato. Nello specifico, l'ultima Assemblea dei Soci aveva deliberato:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, il Consiglio di Amministrazione senza limiti temporali ad alienare, in una o più volte, e con qualunque modalità risulti opportuna in relazione alle finalità che con l'alienazione stessa si intende in concreto perseguire, le azioni proprie nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari applicabili;
- di conferire al Consiglio di Amministrazione il potere di disporre delle azioni proprie nei modi e nei termini che saranno ritenuti più opportuni, ivi incluso l'esercizio totale o parziale del diritto d'opzione;
- di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a stabilire modalità, tempi e termini al fine dell'ottimale esecuzione della presente deliberazione e a delegare, anche ad operatori autorizzati, la facoltà di compiere operazioni di acquisto e alienazione di azioni proprie da effettuarsi sulla base della presente delibera.

Tuttavia, le n. 2.056.597 azioni proprie - rappresentative di una quota pari all'11,88% sul tot. delle azioni ordinarie emesse e all'11,77% sull'intero capitale sociale (comprensivo azioni speciali) - detenute dalla Compagnia sono soltanto quelle rinvenute all'esito della Business Combination che ha portato all'incorporazione di Archimede S.p.A.. Di conseguenza, il Consiglio di Amministrazione

ritiene doveroso sottoporre all'Assemblea ordinaria dei Soci - anche alla luce della nuova compagine azionaria venutasi a creare - la proposta di deliberazione relativa ad una nuova autorizzazione alla disposizione di n. 2.056.597 azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 ter c.c., volta a consentire alla Compagnia - nel puntuale rispetto della normativa europea e domestica vigente e delle prassi di mercato ammesse di tempo in tempo vigenti ("Prassi di Mercato") - di perseguire i seguenti obiettivi sempre nel rispetto della disciplina vigente e delle Prassi di Mercato per tempo individuate dall'Autorità di Vigilanza:

- per compiere attività di promozione e gestione della volatilità del corso borsistico delle azioni della Compagnia intervenire nel contesto di contingenti situazioni di mercato, facilitando gli scambi sul titolo favorendo l'andamento regolare delle contrattazioni, vendendo le azioni proprie sul mercato con modalità tali da garantire uguale accesso a tutti gli azionisti, dando loro la possibilità paritetica di acquisto delle azioni messe in vendita dall'Emittente con modalità tali da non consentire l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita (vendita ai blocchi) e così anche da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato, ai sensi delle Prassi di Mercato vigenti per tempo individuate dall'Autorità di Vigilanza e, comunque, nei limiti previsti dalle disposizioni normative e regolamentari;
- disporre e/o utilizzare le azioni proprie, in coerenza con le linee strategiche che la Compagnia intende perseguire, nell'ambito di operazioni straordinarie, incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, operazioni di scambio, permuta, conferimento o al servizio di operazioni sul capitale o altre operazioni societarie e/o finanziarie e/o altre operazioni di

natura straordinaria come a titolo esemplificativo e non esaustivo acquisizioni, fusioni, scissioni, emissioni obbligazionarie convertibili, bonds, warrants da realizzarsi nell'interesse della stessa Compagnia, e nel rispetto della disciplina vigente e delle Prassi di Mercato per tempo individuate dall'Autorità di Vigilanza e/o;

- per favorire eventuali futuri piani di incentivazione azionaria deliberati dai competenti organi sociali, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. c), del Regolamento UE 596/2014 del 16 aprile 2014 (la "MAR").

L'autorizzazione comporterà, nello specifico, la facoltà del Consiglio di Amministrazione di disporre delle azioni in portafoglio come provvista nell'ambito del "Piano di Performance Shares 2019-2023" laddove sia approvato dall'Assemblea dei soci.

Inoltre, l'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie già di proprietà della Compagnia sarà richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'assenza di restrizioni in tal senso posti dalle vigenti disposizioni e dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità - anche in termini temporali - per effettuare gli atti di disposizione delle azioni. Ferme restando le restrizioni alla negoziazione di cui al Regolamento delegato (UE) 2016/1052 della Commissione Europea, dell'8 marzo 2016.

Per quanto riguarda gli atti di alienazione, disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, potranno essere effettuati al prezzo o, comunque, secondo i criteri e condizioni determinati dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Compagnia e nel rispetto delle eventuali prescrizioni regolamentari o prassi di mercato ammesse.

Le operazioni di vendita di azioni proprie saranno effettuate tramite uno o più intermediari di primario standing incaricati dalla Compagnia.

Per la vendita di azioni proprie non è, inoltre, previsto l'utilizzo di opzioni ("put option") e/o di strumenti derivati.

Pertanto, alla luce delle precedenti considerazioni, il Consiglio di Amministrazione propone di sottoporre ai Soci la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea di Net Insurance S.p.A.,

- vista e approvata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione*

DELIBERA

- i. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, e per esso l'Amministratore Delegato, con facoltà di subdelega, al compimento (in una o più volte, senza limiti di tempo e anche prima di aver esaurito gli acquisti) di atti di disposizione di tutte o parte delle azioni proprie della Società acquistate in base alla presente deliberazione, nonché di quelle già detenute. Per quanto concerne le operazioni di alienazione, disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, si conferisce mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso all'Amministratore Delegato, con facoltà di delega a terzi, di stabilire di volta in volta i criteri per la determinazione del relativo corrispettivo e/o modalità, termini e condizioni di impiego delle azioni proprie in portafoglio avuto riguardo alle modalità realizzative impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione ed al miglior interesse della Società, operazioni da eseguirsi per il tramite di intermediari, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia, sia nazionale che comunitaria. Il tutto da eseguirsi in conformità alla relazione allegata alla presente delibera e per le finalità ivi descritte".*

- ii. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega per singoli atti o categorie di atti, ogni più ampio potere occorrente, per dare concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti e per provvedere all'informativa al mercato ammesse tempo per tempo vigenti".*

NET INSURANCE S.p.A.
p. il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Antonio Bottole', is written below the printed text.